

dare una maggiore dotazione alle stazioni di Brescia e di Roma, che sono veramente pregevoli per l'opera utile che esse spiegano nell'interesse della scienza.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d'agricoltura.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Certamente io ho avuto il pensiero, secondo l'onorevole relatore ha detto, di migliorare le condizioni delle stazioni di piscicoltura; e spero poter soddisfare anche al desiderio dell'istituzione di una stazione di piscicoltura nell'isola di Sardegna dove non esiste ancora. Io confido che mi saranno dati i fondi domandati; anzi non ne dubito; ma d'altra parte debbo pur riconoscere che io ho chiesto anche molte altre somme al ministro del tesoro. E so che in tutte le cose importa non oltrepassare la misura.

Nel mondo si cammina un po' alla volta, ed io ho cominciato a domandare con la speranza di ottenere un po' più tardi!..

CASCIANI, *relatore*. Va bene; ma quando il Ministero dei lavori pubblici ha chiesto invece 500 milioni, il ministro del tesoro gliel'ha subito dati...

Voci. 200!..

CAVAGNARI. ..e poi, per le ferrovie!..

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 72 s'intenderà approvato in lire 55,000.

(È approvato).

Capitolo 73. Stazioni di piscicoltura in Brescia e Roma - Personale e dotazione, lire 33,700.

LEALI. Io avevo chiesto di parlare su questo capitolo; ma l'onorevole Casciani mi ha prevenuto. Io volevo dire che le due stazioni di piscicoltura di Roma e di Brescia non hanno il margine sufficiente nella somma stanziata per poter fare quegli studi sulla piscicoltura che pur sarebbero necessari. Per questo volevo pregare l'onorevole ministro di tenerne conto, tanto più che egli stesso ha constatato che realmente vi è bisogno di maggiori fondi; tanto che ha già chiesto un maggiore stanziamento di 8 mila lire che il suo collega del tesoro non ha voluto...

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. ...No, non me le ha negate ancora!... siamo giusti!... deve esaminare...

LEALI. Insomma, non le avrà negate; ma ancora non ha detto nulla e tienestretti

i cordoni della borsa. Ad ogni modo io prego l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ad insistere presso il suo collega del tesoro, perchè farà un'opera buonissima e di molto vantaggio per il Paese. E non dico altro, perchè l'onorevole relatore si è spiegato meglio di me.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 73 s'intenderà approvato in lire 33,700.

(È approvato).

Capitolo 74. Stazioni di piscicoltura - Indennità di residenza in Roma al personale addetto alla stazione di Roma (*Spese fisse*), lire 800.

Capitolo 75. Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione - Stipendi (*Spese fisse*), lire 67,400.

Capitolo 76. Indennità di residenza in Roma al personale addetto all'Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione (*Spese fisse*), lire 5,320.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Valli il quale si è iscritto anche sugli altri capitoli successivi che si riferiscono allo stesso argomento delle bonifiche.

Anche altri oratori, gli onorevoli Leali, Santini e Chimirri, si sono iscritti per parlare sui vari capitoli, che riguardano la bonifica dell'Agro romano. Sarebbe utile che essi parlassero su tutta la materia, in modo da non dover rinnovare la discussione ad ognuno di questi capitoli.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Valli.

VALLI. Ringrazio l'onorevole Presidente del suo invito, che corrisponde ad una dichiarazione che stavo per fare io medesimo.

Io mi sono iscritto su tutti i capitoli che si riferiscono all'Agro romano, per dare una qualche unità al breve discorso che sto per pronunciare.

Anzi l'argomento medesimo sarebbe stato adatto alla stessa discussione generale alla quale prima avevo l'idea di partecipare. Ma dico la verità, dopo aver letta la relazione dell'onorevole nostro collega Casciani e dopo aver sentito i discorsi, tutti ugualmente pregevoli, dei nostri onorevoli colleghi, non ho voluto diventare un plagiatario coatto.

Poichè questa relazione considera tutto il nostro movimento agrario, commerciale, economico, industriale in un modo così complesso, tanto analiticamente come sinteticamente, che io torno e ripetere quello che dissi l'anno scorso: queste relazioni co-